

Palazzo Ancaiani

Alto Medioevo, da giovedì la settimana di studi

SPOLETO - Torna la settimana di studi sull'Alto Medioevo, l'appuntamento annuale del Centro italiano di studi su questo periodo storico.

Partirà infatti giovedì la 55esima edizione della settimana, che quest'anno verterà sul tema dell'acqua.

Presenti a Spoleto, dal 12 al 17 aprile, saranno centinaia di studiosi di storia medievale, ma anche appassionati di questo periodo in cui centrale era il ruolo di Spoleto in Italia.

"La settimana Cisam 2007 - si legge nel sito del centro studi sull'Alto Medioevo - intende analizzare il rapporto con l'acqua dell'uomo dell'altomedioevo, sia nordico che meridionale, acqua soprattutto dolce, chiamando ad insegnare specialisti sia dell'estremo nord, svedesi e danesi, che dall'area iberica, che dagli ambiti tradizionali di ricerca della storia europea continentale".

Non si parlerà però solamente di evoluzione politica in un mondo condizionato potentemente dall'acqua: si insisterà anche particolarmente sulla presenza dell'acqua nella dimensione religiosa del mondo cristiano altomedievale. L'acqua, declassata in età classica a strumento per l'igiene personale nelle terme, era nel Medioevo purificazione dal peccato, strumento della benevolenza divina nel battesimo, ma serviva anche per benedire, per aspergere il fedele, con significati mistici di grande suggestione e significato.

Ad aprire la settimana di studi, giovedì alle 10.30 al Teatro Caio Melisso, sarà Tullio Gregory, docente all'Università La Sapienza. Dal pomeriggio fino al martedì successivo gli incontri si terranno invece a Palazzo Ancaiani, sede del fondazione di studi presieduta da Enrico Menestò.

Ad ogni lezione fatta dai docenti universitari seguirà la discussione dei partecipanti.

Nella sala sarà in funzione un impianto di traduzione simultanea (italiano, inglese, tedesco e francese) e di televisione interna a circuiti.